

Roma, 14 luglio 2021

NOTIZIARIO N. 80

MEF: FONDO RISORSE DECENTRATE 2020 E PROGRESSIONI ECONOMICHE

Passi in avanti concreti per la definizione di entrambe le questioni, spiragli per un possibile accordo sulla banca ore e ancora fumata nera per i passaggi tra le aree

Si è appena conclusa la riunione nazionale al MEF sul FRD 2020 e le progressioni economiche 2021 per il personale del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La nota positiva è la conferma dello stanziamento aggiuntivo di 30 milioni di euro previsto per legge che confluirà sul FRD a partire dal 2021. Si tratta di una somma aggiuntiva rilevante, pari al 70 % dell'attuale disponibilità del Fondo.

Per quanto concerne il FRD 2020 come FLP abbiamo chiesto di definire l'accordo il prima possibile al fine di accelerare l'erogazione delle risorse e permettere la definizione dell'accordo stralcio 2021 per effettuare le progressioni economiche entro fine anno, allo scopo di dare decorrenza alle stesse dal 1 gennaio 2021.

Per quanto concerne le assenze conteggiate come presenza, ai fini della performance organizzativa 2020, vi sarà una implementazione delle stesse con lo scorporo di quelle per la legge 104 (per se e per assistenza ai familiari) dalla franchigia dei 45 giorni, come pure l'elevazione a 60 giorni delle assenze per ricovero ospedaliero riconosciute come presenza, quelle per isolamento domiciliare Covid e le assenze per l'esonero dal servizio nella fase emergenziale.

Sulle PROGRESSIONI ECONOMICHE abbiamo ritenuto insufficiente la proposta dell'Amministrazione (*quella che partiva da 5 milioni di euro previsti nel FRD 2019 da noi non firmato*) e abbiamo chiesto che le PEO 2021 debbano riguardare **almeno il 50% degli aventi diritto (circa 5.000 posti)** a partire dai 1.700 che nella scorsa tornata non ne hanno beneficiato.

E su questo l'Amministrazione ha convenuto, per cui nei prossimi giorni inizieremo il confronto sui criteri e sulla ripartizione dei posti, come sul testo dell'accordo FRD 2020.

Fumata nera invece sui **passaggi tra le aree** in quanto nonostante le nostre reiterate richieste riscontriamo una chiusura dell'Amministrazione che ha escluso la possibilità di attivarle entro il corrente anno. Ovviamente noi non ci arrendiamo e su questo importante aspetto, tanto sentito dal personale, continueremo la nostra iniziativa cercando di allargare il fronte sindacale con una proposta unitaria che costringa l'Amministrazione a cambiare idea.

Infine, dando seguito alla nostra nota dei giorni scorsi, abbiamo anche sollecitato l'accordo per la definizione del limite massimo di ore da far confluire nella banca dati allo scopo di attivare questo importante istituto anche negli Uffici territoriali; intesa che contiamo di definire nel corso dei prossimi incontri. Entro lunedì l'Amministrazione invierà le bozze dei testi in discussione e si aprirà nel merito il confronto puntuale sugli argomenti oggi trattati.

L'UFFICIO STAMPA